

DECRETO n. 66 del 05.07.2016

Oggetto: INEA-Liguria: chiusura sede regionale, creazione postazione regionale, definizione missione istituzionale, allocazione personale

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;

VISTO il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art.9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 02 gennaio 2015 di nomina del Dott. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato al Dott. Salvatore Parlato l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la normativa vigente in tema di "spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;

CONSIDERATO che la citata Legge n. 190/2014 prevede che il Commissario straordinario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";

CONSIDERATO che la medesima legge impone, in particolare, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO, per quanto sopra, che questo Consiglio ha in atto un Piano di rilancio finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio e alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;

VALUTATA, oltremodo, l'opportunità di creare sinergie operative e partenariati con Istituzioni anche locali caratterizzate da missioni compatibili a quella del CREA;

CONSIDERATA, nel più ampio quadro di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio sopra citato, l'opportunità di procedere alla chiusura e alla riorganizzazione delle sedi regionali ex Inea;

CONSIDERATO, che la Regione Liguria, in virtù dei rapporti di collaborazione già esistenti, ha manifestato, con nota prot. n. 178285 del 14 ottobre 2015, la propria disponibilità ad ospitare il personale della sede regionale ex Inea-Liguria presso i propri locali, siti in Genova, alla Via Bartolomeo Bosco n. 15/31;

CONSIDERATO che la sede regionale ex INEA-Liguria era detenuta in forza di un contratto per la messa a disposizione di spazi e per la fornitura di servizi, a fronte di un importo annuo di € 7.400,00 oltre IVA, avente ad oggetto una porzione di immobile costituita da n. 2 vani ad uso ufficio, per una superficie totale netta di mq 74,00, situati presso il primo piano della palazzina Locatelli del Campus Universitario di Savona, ubicato in Savona, alla Via Magliotto n. 2;

VALUTATA, per quanto sopra, l'opportunità e la convenienza di aderire alla proposta di ospitalità della Regione Liguria, anche al fine di intraprendere nuove ed importanti sinergie nei settori di interesse comune, come risulta da nota del 11/11/2015 prot. CREA n. 60148;

COMUNICATA alla proprietà dell'immobile che ospitava la sede regionale ex Inea-Liguria l'intenzione di recedere dal contratto di locazione a far data dal 1 maggio 2016, come risulta dalla nota prot. n. 60150 dell'11 novembre 2015;

VISTO il verbale di riconsegna dell'immobile sopra citato, ubicato in Savona alla Via Magliotto n. 2, sottoscritto in data 4 maggio 2016;

VISTO, altresì, il decreto n. 2 del 13/01/2016 con il quale è stato istituito il Centro di Politiche di Politiche e bioeconomia;

DECRETA

Art. 1

- La chiusura della sede regionale ex Inea-Liguria ubicata presso l'immobile sito in Savona, alla Via Magliotto n. 2, da cui deriva un'economia di spesa pari ad € 7.400,00 di cui al contratto citato in premessa;
- l'attivazione di una postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia, presso la sede della Regione Liguria, ubicata in Genova, alla Via Bartolomeo Bosco n. 15/31;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- il trasferimento del personale precedentemente operante nella sede regionale ex Inea-Liguria di Via Magliotto n. 2 a Savona, alla Via Bartolomeo Bosco n. 15/31 Genova presso la postazione regionale di cui al precedente punto.

Art. 2

La postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia opera principalmente su progetti di interesse nazionale e regionale e svolge attività di supporto alle politiche agricole e di sviluppo rurale regionale.

Art. 3

Il Direttore del Centro di Politiche e bioeconomia individuerà con proprio ordine di servizio le risorse umane e strumentali assegnate alla postazione regionale ubicata, come sopra previsto, presso gli uffici della Regione Liguria, siti in Genova, alla via Bartolomeo Bosco n. 15/31.

Il presente atto sarà trasmesso al Centro di Politiche e bioeconomia ed agli Uffici dell'Amministrazione centrale per i rispettivi adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO